



COMUNE DI MARACALAGONIS

Provincia di Cagliari

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42	OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) – ANNO 2013
DEL 23.09.2013	

L'anno **duemilatredici** addì **ventitre** del mese di **settembre** alle ore **20,00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di avviso di convocazione diramato dal Presidente del Consiglio in data **17/09/2013** prot. **14237**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica **ordinaria ed in prima convocazione**.

Presiede la seduta Mario Fadda nella sua qualità di Presidente del Consiglio e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

		P	A
1	Fadda Mario	X	
2	Cantori Marco	X	
3	Delogu Luciana	X	
4	Farci Basilio	X	
5	Farci Giovanni Luigi	X	
6	Ghironi Sebastiano	X	
7	Melis Antonio	X	
8	Melis Elisabetta	X	
9	Mudu Gianluca	X	

		P	A
10	Orrù Celestina	X	
11	Orrù Maria Orfea	X	
12	Pedditz Pasquale	X	
13	Podda Orlando	X	
14	Serra Giovanna Maria	X	
15	Spano Gualtiero	X	
16	Uccheddu Maria Rita	X	
17	Usala Antonina	X	
	Totali:	17	0

Partecipa la **dott. Liborio Faraci** nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità Contabile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 17/09/2013 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi nel territorio di questo Comune;
- ai sensi dell'art. 14, comma 9, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 23/09/2013 avente per oggetto "*Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa della TARES per l'anno 2013*";
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 in data 31-07-2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato stabilito per l'anno 2013 che la riscossione della tassa avvenga in n. 3 rate scadenti:
 - I rata 31-12-2013;
 - II rata 28-02-2014;
 - III rata 30-04-2014
- ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- ai sensi dell'art. 14, comma 24, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

DATO ATTO CHE:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte variabile delle tariffe e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/1999;
- ai sensi dell'art. 14, comma 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 €/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

VISTO:

- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'articolo 10, comma 4-*quater*, del decreto legge 8 giugno 2013, n. 35 (conv. in legge n. 64/2013), il quale ha differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”.

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

DATO ATTO CHE:

- è stata redatto l'allegato prospetto di determinazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013, in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 11, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201;
- che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 in misura non superiore al valor medio a quanto proposti dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTA la proposta del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, formulata nel testo risultante dalla presente deliberazione;

VISTI:

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi
- il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

UDITE:

- l'illustrazione della proposta inerente la presente deliberazione da parte del Sindaco;
- la discussione che viene riportata in sintesi nel verbale della presente seduta al quale si rinvia;
- le dichiarazioni di voto dei consiglieri di seguito riportate:

Il Consigliere Gianluca Mudu preannuncia il suo voto sfavorevole.

I Consiglieri Elisabetta Melis e Pasquale Pedditzi dichiarano che voteranno a favore della proposta di deliberazione posta all'esame del consiglio.

Il Sindaco, dopo aver accertato che non vi sono ulteriori dichiarazioni di voto da parte dei Consiglieri, propone di passare alla votazione.

Con votazione palese dal seguente esito: Consiglieri presenti n. 17, assenti n. 0, astenuti n. 0, votanti n. 17, favorevoli n. 13, contrari n. 4 (Cantori Marco, Delogo Luciana, Mudu Gianluca e Orrù Celestina).

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI DETERMINARE per l'anno 2013 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,604	104,98
2 componenti	0,701	209,96
3 componenti	0,761	269,01
4 componenti	0,813	341,18
5 componenti	0,821	426,48
6 o più componenti	0,791	492,09

COMUNI OLTRE 5.000 abitanti			
Categorie di attività		Quota fissa	Quota variabile
		(€/mq/anno)	(€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,595	1,827
2	Cinematografi e teatri	0,441	1,350
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,441	1,366
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,755	2,324
5	Stabilimenti balneari	0,518	1,597
6	Esposizioni, autosaloni	0,501	1,552
7	Alberghi con ristorante	1,333	4,111
8	Alberghi senza ristorante	1,063	3,270
9	Case di cura e riposo	1,096	3,370
10	Ospedale	1,262	3,876
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,141	3,501
12	Banche ed istituti di credito	0,700	2,141
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,091	3,347
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,383	4,251
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,810	2,481
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,576	4,836
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,482	4,551
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,997	3,060
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,262	3,870
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,700	2,145
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,755	2,329
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	7,537	23,166
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,893	15,023
24	Bar, caffè, pasticceria	5,466	16,785
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,204	6,771
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,209	6,794
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,628	26,513
28	Ipermercati di generi misti	2,413	7,408
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,386	19,63
30	Discoteche, night club	1,477	4,54

B)Utenze non domestiche

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

DI DARE ATTO che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia,

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese dal seguente esito: Consiglieri presenti n. 17, assenti n. 0, astenuti n. 0, votanti n. 17, favorevoli n. 13, contrari n. 4 (Cantori Marco, Delogu Luciana, Mudu Gianluca e Orrù Celestina).

DELIBERA

di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

Allegati:

- A. Prospetto calcolo tariffe.

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

CVnd 172.052,24
 QTnd 447.216,25
 Cu 0,385
 % aumento utenze giornaliere 100%

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	50%	4,750	7.710	36.623	1,827	14.089,34
2	Cinematografi e teatri	2,90	4,12	50%	3,510	0	0	1,350	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	50%	3,550	2.913	10.341	1,366	3.978,43
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	50%	6,040	181	1.093	2,324	420,59
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,20	50%	4,150	0	0	1,597	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	3,03	5,04	50%	4,035	204	823	1,552	316,68
7	Alberghi con ristorante	8,92	12,45	50%	10,685	9.338	99.777	4,111	38.385,85
8	Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	50%	8,500	622	5.287	3,270	2.034,01
9	Case di cura e riposo	7,90	9,62	50%	8,760	792	6.938	3,370	2.669,14
10	Ospedale	7,55	12,60	50%	10,075	51	514	3,876	197,68
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	50%	9,100	2.073	18.864	3,501	7.257,44
12	Banche ed istituti di credito	4,20	6,93	50%	5,565	150	835	2,141	321,14
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,50	9,90	50%	8,700	2.702	23.507	3,347	9.043,73
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,22	50%	11,050	365	4.033	4,251	1.551,66
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	50%	6,450	375	2.419	2,481	930,54
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	50%	12,570	0	0	4,836	0,00
	- idem utenze giornaliere	20,90	29,38	50%	25,140	0	0	9,672	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	50%	11,830	320	3.786	4,551	1.456,39
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	50%	7,955	1.143	9.093	3,060	3.498,08
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10	50%	10,060	390	3.923	3,870	1.509,40
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	50%	5,575	760	4.237	2,145	1.630,05
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	50%	6,055	1.308	7.920	2,329	3.046,95

